

29 maggio 2017 16:46

FILIPPINE: Lotta alla droga. Cina appoggia politica Duterte

Le autorità antidroga della Repubblica popolare cinese "offriranno appoggio completo" alle operazioni delle Filippine contro il narcotraffico. L'obiettivo è "rafforzare la collaborazione" tra gli organismi di polizia dei due Paesi, come avvenuto con il sequestro congiunto di una ingente quantità di metanfetamina, pari a 604 chilogrammi. Il sequestro, ha affermato un portavoce della Nncc, la Commissione nazionale di controllo sui narcotici cinese, ha rappresentato una "importante vittoria" nella cooperazione fra i due Paesi, "risoluti a combattere i crimini connessi al narcotraffico", e che sulla materia hanno siglato un accordo bilaterale a ottobre scorso. L'operazione congiunta si è conclusa con l'arresto di 13 componenti una rete di trafficanti: 12 catturati nella città cinese sudorientale di Xiamen e uno preso a Valenzuela, nelle Filippine. La guerra agli stupefacenti è il cavallo di battaglia del presidente filippino Rodrigo Duterte, cominciata nel giugno del 2016 suscitando anche polemiche e proteste delle organizzazioni internazionali per i diritti umani, che attribuiscono ai metodi perseguiti da Manila oltre settemila morti. Duterte ha promesso in diverse occasioni di "ripulire" il Paese da narcotrafficienti e tossicodipendenti, molti vittime della metanfetamina nota nel Paese come "shabu".